



# Primo Soccorso Linguistico

**A CHI E' RIVOLTO:** scuola dell'infanzia e materna.

**METODOLOGIA:** l'apprendimento linguistico prevede il condurre i bambini della materna (adatto per tutti e soprattutto per bambini con fragilità fonologiche, attentiva e non italofofoni), a un arricchimento lessicale, della sintassi, della comprensione e della produzione dei messaggi verbali, per approdare a una maggiore competenza linguistica, che sia fluida e precisa nella sua articolazione.

Negli anni si è accertato che difficoltà nel linguaggio, fragilità uditivo-percettive e/o difficoltà legate a processi metacognitivi di controllo (attenzione selettiva) se presenti in età pre-scolare sono ritenute correlate ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

L'individuazione precoce e un lavoro ad ampio raggio sui prerequisiti dell'apprendimento, permettono di garantire una maggiore attenzione ai processi cognitivi.

Attraverso esperienze pratiche, quotidiane piano piano i bambini potranno imparare a relazionarsi all'interno della piccola società che è la scuola, composta da cittadini grandi e piccoli.

Una fluida espressione e comprensione verbale saranno apprese in modo dinamico e divertente, attraverso giochi interattivi, video, storie in sequenza, favole da creare; i bambini saranno detective alla ricerca d'indizi e prove, dove attraverso l'attenzione e le conoscenze tratte dall'esperienza fatta, potranno amplificare i loro recettori dell'apprendimento.

L'apprendimento linguistico, come per tutti i bambini, deve passare attraverso l'esperienza.

A promuovere tale conquista, contribuiscono varie attività:

- l'osservazione
- le esperienze concrete
- la conoscenza degli oggetti e degli ambienti
- la lettura d'immagini
- partire dalla conoscenza dei nomi, associarci le azioni, arrivare alla costruzione della frase



## Programma Primo soccorso linguistico

1. Acquisizione delle prime parole (parola-frase) per esprimere bisogni e desideri
  2. Esecuzione di azioni su richiesta verbale
  3. Educazione all'ascolto
  4. Ascoltare una storia, riordinare le sequenze d'immagini relative, denominare gli oggetti e le azioni
  5. Conversazioni a tema
  6. Giochi per l'interazione e la socializzazione
  7. Esperienze corporee
  8. Raccontare una storia inventata
  9. Rinforzo delle abilità metacognitive: Fusione e segmentazione, Manipolazione, Classificazione.
- Nello specifico:
- riconoscimento della sillaba iniziale di parola (es. PA come: casa, **p**alla o mano?)
  - ricognizione di rime (es. Cane fa rima con palla, **p**ane o mela?)
  - fluidità lessicale con facilitazione fonemica (troviamo tutte le parole ci vengono in mente che iniziano con CA: casa, cane, capanna ecc.)
  - delezione sillabica (es. se alla parola CASA togliamo CA cosa resta come suono?)
  - fusione e segmentazione di sillabe (es. se dico CA-SA cosa ho detto? Adesso prova tu)
  - discriminazione di coppie minime ( es. la parola VINO\_FINO sono due parole uguali?)

## Spazi e tempi

Si prevede di utilizzare l'aula in quanto lo spazio chiuso è utile per favorire l'ascolto, la conversazione e permettere un'espressione corporea più consapevole.

Il laboratorio linguistico, sarà realizzato durante le ore scolastiche con il sostegno delle maestre.

I tempi devono essere concentrati e brevi per rispettare la loro capacità di attenzione e concentrazione ( max. h 1.30).

La durata del laboratorio ha inizio dal mese di novembre, per l'intero anno scolastico, una volta la settimana.

## Costi

Questo progetto, gestito da specialisti, con la collaborazione delle maestre, potrà agevolare l'inserimento del bambino nella scuola primaria, alleggerendo lo svolgimento del programma scolastico della scuola elementare. Si ritiene utile, mettere a conoscenza le famiglie di quanto sopra espresso, invitandoli ad investire sulla scuola, con un plus sull'iscrizione di 20 euro al mese per una durata di 7 mesi (da novembre a maggio) pari a 140 euro in tutto a bambino.

## Presentazione alle famiglie

In giorno da stabilire con la direttrice dell'Istituto si convocheranno le famiglie per spiegare loro l'importanza di tale supporto, sottolineando la necessità di una condivisione dell'intera classe, evitando squilibri nel gruppo.

Pronti, in prima persona, a far fronte a difficoltà di qualsiasi tipo, al fine di garantire, per tutti, un progetto così importante, sul filo della prevenzione.

“L'articolo 3 della legge 8 ottobre 2010, n°170, attribuisce alla scuola il compito di svolgere attività d'individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento, distinguendoli da difficoltà di apprendimento di origine didattica o ambientale, e di darne comunicazione alle famiglie per avvio di un percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti.”

Tutti noi sappiamo quanto è complesso attivare questi aiuti e usufruire di questi servizi; ecco perché, oggi come oggi, dobbiamo attivarci nell'offrire una migliore qualità del servizio all'interno della scuola. Esperienze didattiche, mirate a favorire i prerequisiti della letto-scrittura e l'apertura verso una maggiore capacità meta-cognitiva, apporteranno nel bambino abilità maggiori, fondamentali per uno sviluppo cognitivo adeguato.

Dott.ssa Logopedista

Claudia Antognozzi

